



Comune di Milano
Il Consigliere



Seduta del Consiglio Comunale del 19 luglio 2004

Intervento del Consigliere De Albertis

**Attribuzione delle cascine
Taverna e Casanova
all'istituto di ricerca
L. Spallanzani**

"Questo Ordine del Giorno chiede che venga attribuita la destinazione delle Cascine Taverna e Casanova, insistenti nel parco Forlanini all'Istituto Spallanzani. L'Istituto Spallanzani che è un ente morale, ma non solo, non a scopo di lucro, istituto di ricerca di livello internazionale, consulente del Ministero e oggetto di due leggi sulla ricerca. Una legge nazionale ed una legge regionale per il finanziamento proprio dello Spallanzani e della sua ricerca. L'Istituto Spallanzani ha sempre avuto sede in edifici del Comune attraverso convenzioni fin dalla nascita dell'istituto, con varie traversie si è arrivati ad un fatto qualche anno fa, per cui la sede di

Monte Ortigara veniva in parte demolita per i lavori dell'area Vittoria. Lo Spallanzani che già aveva avuto parecchi contatti con il Comune per l'ampliamento della sede e per il cambiamento della sede, a questo punto ufficialmente ancora chiede al comune, che oltre tutto aveva fatto entrare le ruspe in questa sede, un cambio, un trasferimento della sede. A questo punto il Comune di Milano offre allo Spallanzani di sua iniziativa le Cascine Taverna e Casanova. Anche a questo punto ci sono delle vicende varie perché il Comune si accorge che una di queste cascine è stata attribuita al Fatebenefratelli, viene richiesta indietro la cascina, alla fine il Comune è ritornato in proprietà delle cascine, le rioffre allo Spallanzani e chiede allo Spallanzani anche di fare dei progetti. La situazione va avanti, lo Spallanzani fa dei progetti anche in collaborazione con la Sovrintendente che dà il suo visto, il suo benestare ai progetti, e si giunge a un certo punto alla definizione con il Demanio. A questo punto c'è un vuoto, un silenzio da parte del Comune, finché niente più viene detto allo Spallanzani finché a un certo punto si viene a scoprire che è stato fatto un bando per il parco Forlanini nel quale lo Spallanzani e la presenza dello Spallanzani non è prevista, cosa abbastanza strana che colpisce perché sono gli stessi uffici e gli stessi dirigenti comunali che hanno

trattato per otto o nove anni con lo Spallanzani, che poi hanno definito i criteri del bando senza inserirlo. A questo punto lo Spallanzani decide di rifare una ulteriore e assolutamente giustificata richiesta al Comune per queste cascine. A questo punto si riavviano le procedure, le trattative con gli uffici, che - poi l'assessore Verga appunto lo dirà-, che danno parere positivo alla presenza dello Spallanzani. Viene anche fatta una delibera in Giunta con ogni legittimità che viene poi ritirata semplicemente dicendo che la decisione deve passare dal Consiglio, ma questa seconda delibera comunque risottolinea la totale legittimità della prima, e i pareri positivi in merito.

Lo Spallanzani per altro si offre di ristrutturare totalmente a sue spese queste due cascine, un grosso intervento di due cascine che sono totalmente diroccate e che sono state anche oggetto di occupazione abusiva, che per altro lo Spallanzani aveva anche trovato il modo di sistemare. Quindi totalmente a spese dello Spallanzani. E la presenza dello Spallanzani è una presenza assolutamente di qualità all'interno del parco perché prevede la presenza di ricercatori di livello internazionale, di convegni internazionali nonché la presenza di studenti e ricercatori da tutto il mondo in quanto lo Spallanzani ha convenzioni con tutte le

università milanesi ed anche straniere. Quindi qui è previsto proprio l'incontro di ricercatori e di studenti di tutto il mondo. Quindi una presenza assolutamente di qualità e riqualificante del parco altamente importante, sia per il sistema universitario milanese che per il sistema della ricerca. Credo che il compito sia proprio quello di dare una qualificazione anche culturale a Milano, e questo credo che sia un intervento che va in questa direzione altamente qualificante dal punto di vista culturale per l'area, altamente qualificante per il sistema universitario e di ricerca, e altamente qualificante per il parco anche dal punto di vista della frequentazione perché ripeto la frequentazione sarà di ricercatori, studenti e docenti universitari milanesi, italiani e di tutto il mondo.

Quindi questo Ordine del Giorno chiede proprio di portare avanti ogni iniziativa per attribuire come destinazione di queste due cascine la sede, le attività dell'Istituto Spallanzani".